8.° La BARBUDA: essa non è approdabile che verso l'ovest; banchi di sabbia e scogli la cingono da tutte le altre parti. La sua popolazione è di 1500 abitanti. Vi si raccolgono in poca quantità le principali produzioni delle Antille siccome eccellenti cocchi, pepe, zenzero, ecc. Il bestiame è ivi numeroso e la salvaggina comune. Vi si allevano molti porci. Appartiene agli Inglesi. Non vi sono città notabili.

9.° SABA: vi cadono frequenti le piogge; produce eccellenti cavoli, molti legumi squisiti, e cotone. Essa è di un accesso difficile e non ha porti. Quest'isola ha 5 leghe di circuito.

10.° SANT EUSTACHIO: ha 10 leghe di circuito; è uno scoglio di forma conica, le cui pendici ben coltivate producono tabacco e zucchero. La sommità è popolata di bestie selvagge. Non vi sono riviere, ma solamente stagni e cisterne. Appartengono quest'ultime due isole agli Olandesi.

11.° SAN CRISTOFORO: ha 7 leghe di lunghezza e 5 di larghezza. Vi si raccolgono frutti, zucchero, zenzero ed altre produzioni americane. Appartiene agli Inglesi.

12.° NIEVES: abbenchè poco considerevole, somministra essa molto zucchero, cotone e caffè. Appartiene agli Inglesi.

13.° ANTIGOA: quest'isola poco favorita dalla natura manca d'acqua; tuttavia l'industria degli Inglesi cui appartiene le fa produrre zucchero, tabacco, ecc. Essa ha 20 leghe di circuito e da tutti i lati gli scogli ne rendono difficile l'accesso. Il suo porto che è il migliore delle Antille serve al racconciamento delle navi: vi si impiega il legname dell'isola. Essa ha 7000 abitanti Bianchi e 30,000 Neri. La capitale è *San Giovanni* ov'è il porto.

14.° MONFERRATO o MONSERRATO: quest'isola contiene montagne coperte di cedri; le sue valli sono fertili in zucchero, indaco, cotone e zenzero. Tremoti e oragani violenti l'hanno sovente distrutta. Appartiene agli Inglesi.

15.° La GUADALUPPA è tagliata da un canale; abbonda di frutti, zenzero, cotone, indaco, e somministra molto zucchero. Ha 20 leghe di lunghezza e 18 di larghezza. La capitale è la *Bassa Terra*, con un buon porto.

16.° La DESTRADA, MARIA GALANDE e le SANTE formano colla precedente un dipartimento francese la cui popolazione è di 250,000 individui. Crescono in quest'isole tutti i frutti delle Antille e non vi ha città.

17.° La DOMINICA: essa ha 9 leghe di lunghezza con 4 di larghezza; la sua forma è ovale; il suolo ne è magro ma acconcio al caffè; le coste sono coperte di alberi bellissimi. Produce l'isola grano turco, cotone, tabacco, cacao, e nutre molti maiali e pollami. Non vi sono città notabili. Gli Inglesi ne sono i possessori.

18.° La MARTINICA è oggi una delle più insigni colonie francesi. Ha 20 leghe di lunghezza per 10 di larghezza, e forma un dipartimento. L'interno dell'isola è coperto di montagne d'onde discendono molte riviere; vi si coltivava per lo addietro molto cacao che il freddo distrusse; ora produce eccellente caffè, zucchero, grano turco, zenzero, manioca, cotone, indaco; vi si fanno liquori squisiti. La sua popolazione è valutata a 110,000 abitanti Bianchi, Mulatti o Neri. Il capoluogo è *Forte Reale*.

19.° SANTA LUCIA: quest'isola ha 12 leghe di lunghezza con 6 di larghezza: produce molto legname da costruzione; dopo che vi sono state diminuite le foreste l'aria si fece più salubre. Nell'interno trovansi montagne vulcaniche. Il suolo è fertile e somministra zucchero, cotone, caffè, cacao. Il capoluogo, chiamato il *Carenage*, è un buonissimo porto. Non vi sono città di conto.

20.° SAN VINCENZO: ha 7 leghe di lunghezza e 5 di larghezza: produce legname da costruzione, tabacco pregiatissimo, zucchero, indaco, frutti deliziosi; vi si trova l'albero da pane, e le sorgenti sono ottime. Appartiene agli Inglesi siccome la precedente. Vi rimane qualche selvaggio Caraibo; debole rampollo dell'antica popolazione delle Antille. *Kingstown* ne è la capitale.

21.° La BARBADA: ha 7 leghe di lunghezza per 5 di larghezza; vi si contano 18,000 abitanti Bianchi e 70,000 Neri. Fu scoperta dagli Inglesi sotto il regno di Giacomo I. Dividesi in undici parrocchie: la capitale è *Bridgestown*. Gli Inglesi che la posseggono ne ritraggono zucchero, tabacco, cotone, indaco, zenzero, aloè.

22.° La GRENADA, o GRANATA: appartiene agli Inglesi; ai quali i Francesi l'hanno tolta e restituita molte volte. Nel cuore dell'isola, in vetta d'una montagna, è un lago d'onde escono molte riviere che contribuiscono alla fertilità del suolo. Vi si raccoglie in abbondanza zucchero, caffè, indaco, tabacco. La capitale è *San Giorgio*, con un buon porto.

ISOLE SOTTOVENTO.

Quest'ultima divisione dell'arcipelago delle Antille sembra appartenere all'America meridionale; tuttavia i tanti motivi e interessi che l'uniscono alle tre prime non permettono di distaccarnela; le più notabili delle isole che la compongono sono:

1.° TABAGO: quest'isola formava colla Santa Lucia un dipartimento francese; l'una e l'altra sono state cedute all'Inghilterra col trattato di Parigi 1814. Tabago ha 12 leghe di lunghezza e 3 di larghezza; non vi si soffrono oragani come nelle altre Antille. Dicesi che fu colà dove si trovò il tabacco il quale ne ha preso il nome. Oltre le altre produzioni delle Antille somministra sassofrasso e copale. Le salvaggina è abbondante, specialmente il cinghiale. L'isola è ben irrigata da riviere. La capitale è *Roekly*, buon porto di mare.

2.° La TRINITA: appartiene essa agli Inglesi; la sua circonferenza è di 100 leghe e la popolazione di più di 22,000 abitanti compresi 16,000 Neri e 1000 Indiani. Il suolo vanta tutte le produzioni delle Antille. *San Giuseppe d'Oruna* è la capitale.

3.° La MARGHERITA: la sua estensione è di 14 leghe di lunghezza con 8 di larghezza; offre lo spettacolo di una perpetua verzura; frequenti nebbie suppliscono all'acque correnti che vi mancano. Sebbene mal coltivato, è fertile il suolo, e produce grano turco e frutti. L'isola abbonda di pasture nelle quali si allevano molti bestiami; ma il legname è scarso. Appartiene agli Spagnuoli. Una volta pescavansi sulle sue coste le perle. *La Asuncion* ne è il capoluogo.

4.° BLANQUILLA: non ha nulla di singolare.

5.° TORTUGA: è disabitata.

6.° ORCHILA: il suolo ne è piano e fertile; vi si trovano diverse specie di piante curiose; capre e lucertole in gran numero.

7.° BUEN-AYRE: quest'isola assai considerevole somministra zucchero, caffè e reddito di numerose gregge.

8.° CURAÇAO: essa ha 10 leghe di lunghezza e 5 di larghezza; appartiene agli Olandesi che ne fecero una bella fattoria. Ha saline e produce zucchero e tabacco. Vi si fa un eccellente liquore che ne porta il nome. La capitale, chiamata pure *Curaçao*, ha un buon porto e vasti magazzini sempre pieni di mercanzie d'Europa e delle Indie occidentali. Essa è bella e commerciantissima.

9.° ORVA: vi si nutrono molti bestiami, che gli abitanti vanno a vendere a Curaçao, cui l'isola d'Orva è vicina.